



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO, IMPIANTISTICO, STRUTTURALE E PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DEL FABBRICATO DENOMINATO "PALAZZO DELLE CORPORAZIONI", FACENTE PARTE DEL COMPENDIO DEMANIALE SITO IN VIA VITTORIO VENETO - VIA MOLISE - VIA S.BASILIO, SEDE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – SCHEDA PATRIMONIALE RMB0562, DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA (BIM) E CON L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DM AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11.10.2017.

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA
AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016.

FASCICOLO DEL BENE

Direzione Roma Capitale

RMB0562

**"PALAZZO DELLE CORPORAZIONI – VIA VITTORIO VENETO VIA MOLISE
VIA S. BASILIO"**



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale



DATI GENERALI				
"Palazzo delle Corporazioni – Via Vittorio Veneto Via Molise Via San Basilio"	CODICE SCHEDA RMB0562	CODICE FABBRICATO RM0830001	FABBRICATI STRATEGICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI
				<input type="checkbox"/> NO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	GEOLOCALIZZAZIONE
LAZIO	RM	MUNICIPIO I	Via Molise n° 2	Latitudine 41,9056017 Longitudine 12,4886260



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

1. DESCRIZIONE

Il complesso demaniale è ubicato nel 1° Municipio del Comune di Roma nel Rione XVI Ludovisi ed è nato con un progetto di lottizzazione post-unitario alla fine dell'Ottocento. Il complesso si estende tra Via Veneto, Via Molise e Via San Basilio ed è adiacente alla chiesa di Santa Maria della Concezione dei Cappuccini di proprietà della Provincia Romana dei Frati Minori costruita tra il 1626 ed il 1631 che originariamente comprendeva anche un campanile ed un grande convento, questi vennero abbattuti dopo l'unità d'Italia, il primo a fine Ottocento, per la costruzione di Via Veneto (arteria principale della lottizzazione di Villa Ludovisi), ed in parte il secondo per creare lo spazio necessario all'edificazione del nuovo Ministero delle Corporazioni negli anni venti. Il convento fu comunque ricostruito, attiguo alla chiesa, nel 1925.

Dello stesso isolato, seppur non di proprietà demaniale, fa inoltre parte un altro edificio privato progettato da Gino Coppedè avente ingresso all'inizio di via Veneto. La parte più antica del comparto edificatorio è costituita dalla proprietà dei Cappuccini, mentre gli altri fabbricati risultano tutti edificati in epoca razionalista, nel decennio 1920-30.

L'area su cui è stato edificato il Complesso era originariamente occupato dal Convento e dall'Orto dei Frati Cappuccini della Chiesa di Santa Maria della Concezione. Inizialmente concepito come sede della Confederazione nazionale delle corporazioni sindacali, fu invece destinato al neoistituito Ministero delle Corporazioni come risultato degli accordi intercorsi tra il ministro Giuseppe Bottai e l'architetto Marcello Piacentini. Nelle decorazioni e nelle opere d'arte furono coinvolti vari artisti, tra cui Mario Sironi, Antonio Maraini, Ercole Drei, Ferruccio Ferrazzi per gli arazzi e Giovanni Prini per il portale in bronzo.

Dalla documentazione in possesso non è possibile stabilire con esattezza le preesistenze della porzione ottocentesca del compendio. Il complesso è attualmente assegnato in uso governativo al Ministero dello Sviluppo Economico.

Palazzo Piacentini

Realizzato tra il 1928 e il 1932 l'edificio nasce dall'intuizione estetica di due figure di spicco del panorama architettonico italiano: Marcello Piacentini e Giuseppe Vaccaro.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

L'organismo architettonico, con sviluppo su 11 piani, di cui uno seminterrato ed un sotterraneo, rappresenta nelle forme e nell'impianto distributivo un significativo esempio di architettura razionalista, quale esempio di grande Palazzo Pubblico (Ex "Palazzo delle Corporazioni) nello stile del Monumentalismo-Littorio, definibile quindi come Neoclassicismo Semplificato di Piacentini.

Nella sua distribuzione interna l'edificio risulta composto in tre grandi nuclei:

- uno centrale di rappresentanza, comprendente in grande Atrio d'onore, lo Scalone ed il Salone del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, che misura un perimetro di m. 28x14 e situato al piano nobile dell'edificio;
- uno a destra affacciato sulla Via Veneto dove, al piano nobile, trovano posto il Gabinetto del Ministro e dei Sottosegretari con le loro dipendenze, mentre al piano sottostante sono allocati gli uffici dei Funzionari;
- uno a sinistra dell'ingresso d'onore verso Via Molise, che comprende il blocco degli uffici distribuiti su 10 piani per un totale di 350 uffici (esclusi gli ambienti di rappresentanza e gli accessori).

L'edificio presenta tre facciate principali e sul lato corto risulta caratterizzato dall'ingresso d'onore, prospetti che si distinguono per i rivestimenti in pietra locale, travertino di Tivoli e sperone di Montecompatri, particolare materiali di colore dorato e con elevate caratteristiche di resistenza meccanica, già in uso a Roma nel Seicento.

Dal punto di vista costruttivo la struttura è del tipo misto in muratura portante e cemento armato, i solai sono in latero-cemento e la copertura è del tipo piano a lastricato solare.

Palazzo Rosa

L'edificio risale alla fine del XIX secolo è costituito da 8 piani in elevazione e due interrati. La destinazione d'uso è fondamentalemente ad uso ufficio per i piani fuori terra, a parte: i piani al di sotto dal piano terra occupati da sale/locali tecnici (CED, Cabine elettriche, locali impianti ecc.); una porzione del terzo piano che ospita un Asilo Nido (ad uso dei Dipendenti del MSE); l'8° piano dove sono ubicati alloggi di servizio.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

La struttura in muratura è realizzata con pietra vulcanica tufacea con allettamento di malta. I solai sono misti in acciaio e voltine.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

2. INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLI

2.1 Dati generali

Epoca di costruzione: 1928- 1932;

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA SUL CATASTO URBANO DI ROMA DEL 1871





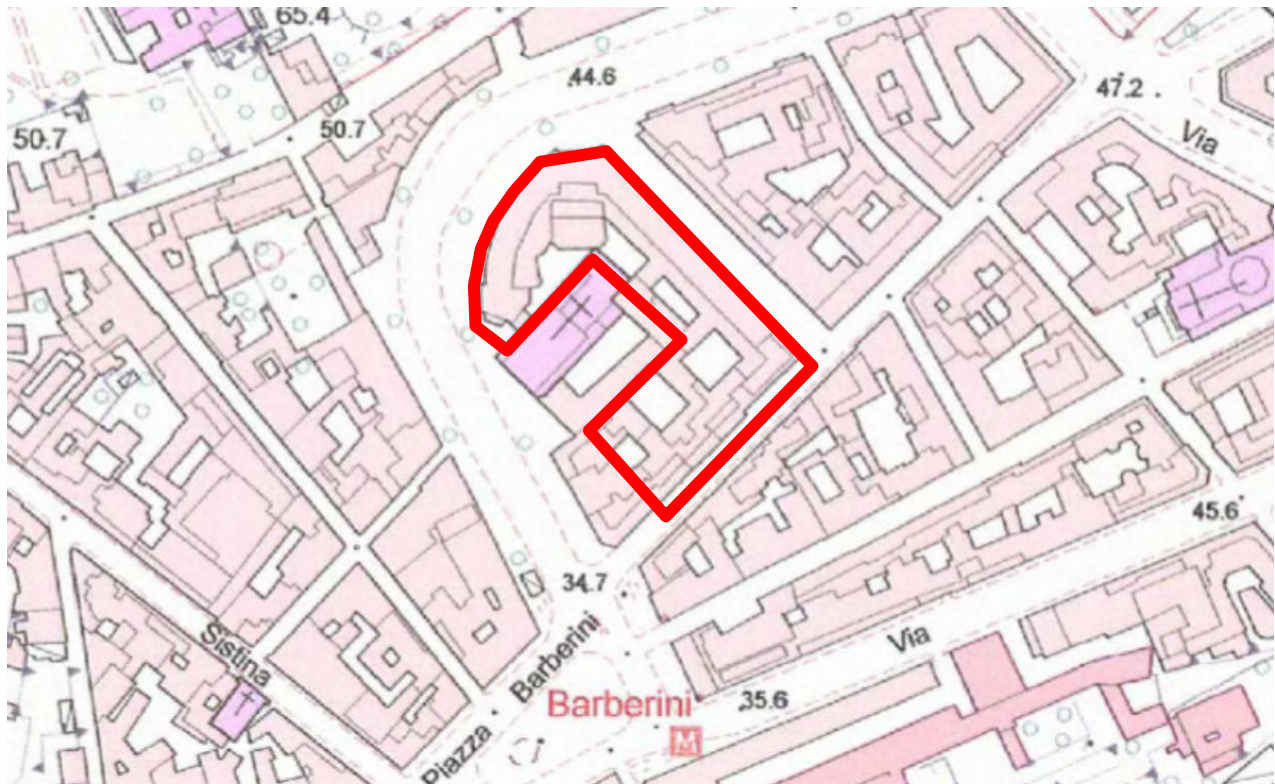
AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SU ORTOFOTO



INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SU PLANIMETRIA GENERALE





AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

DATI IMMOBILE						
FOGLIO 479/A						
PARTICELLE	SUPERFICIE LORDA MQ	VOLUME MC	IMMOBILE CIELO TERRA SI/NO	TECNOLOGIA COSTRUTTIVA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO NECESSARIA	AGIBILITA' SI/NO
201 - 205	42.031,91	Circa 156.392,00	SI (S2-S1-PT-P1-P2-P3-P4-P5-P6-P7-P8)	STRUTTURA MISTA	ADEGUAMENTO /MIGLIORAMENT O	NON DISPONIBIL E AGLI ATTI DELL'UFFICI O

2.2 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Le informazioni sono state desunte consultando la cartografica disponibile dal portale di ricerca online, denominato "Vincoli in Rete", raggiungibile al seguente percorso:

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

ANALISI VINCOLI TRAMITE IL PORTALE "VINCOLI IN RETE"





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Sulla base delle informazioni desumibili dal portale “Vincoli in Rete” il complesso edilizio è ricadente nel sito UNESCO di Roma denominato “**Il Centro Storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella Città e San Paolo fuori le Mura**”.

INFO	
Beni culturali immobili Puntuali	
id_bene	360448
denominazione	PALAZZO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA
tipo_bene	palazzo
comune	Roma
provincia	Roma
classe	Architettonici di interesse culturale non verificato
metodo_georef	
id_cartarischio	150475
id_benitut	
cod_iccd	
indirizzo	via Veneto
id_contenitore	
id_area_archeol_vinc	
Siti UNESCO Componenti polig.	
id	331
id_sitocomp	7
num_iscrizione	91-001
num_iscr_padre	91
denominazione	Centro storico di Roma, le proprietà della Santa Sede in quella città che gode dei diritti extraterritoriali
classe	attivo

Inoltre trattandosi di immobile realizzato da oltre 70 anni il cui autore non è più in vita esso risulta automaticamente tutelato ai sensi del art.12 del dell'articolo 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

2.3 PTPR – Piano Territoriale Paesistico Territoriale

INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SULLA PLANIMETRIA DEL PTPR

PTPR - Tavola B - Centri storici

Lat: 41,906 - Long: 12,489

centri_storici: 525

fid	525
GID	525
_GID	537
OBJECTID	0
ID_RL	
COMUNE	Roma
PTP	0
TOPONIMO_M	Roma
TOPONIMO_A	Roma
FONTE_CART	Sito UNESCO
DOCUMENTO	
DATA_RILEV	
AGGIORNAME	
DCR_502019	0
ALLEGATI	art.44
VERIFICA_P	

Scala: 1:2000

La Tavola B individua la zona di interesse come “Centri storici” e pertanto assoggettata alle prescrizioni delle norme del PTPR di cui all’art. 44.



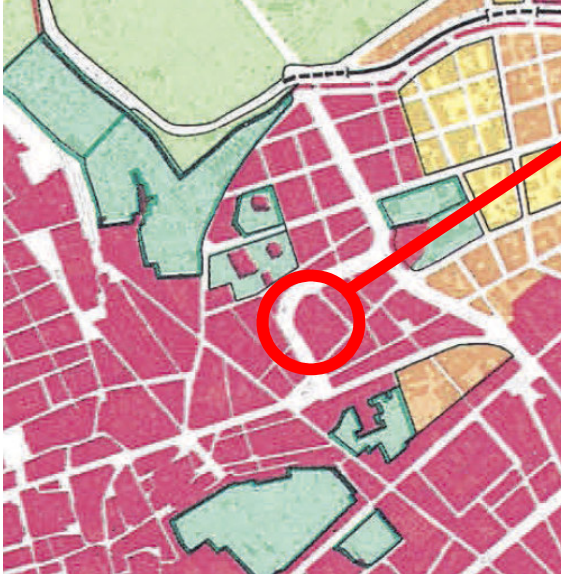
AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

2.4 PRG - Piano Regolatore Generale Di Roma

ZONIZZAZIONE DA PRG 1965	SISTEMA DA PRG 2008	N.T.A. 2008	CARTA DELLA QUALITA' SI/NO	VINCOLO STORICO/ARTISTICO
Zona A (Conservazione Restauro e Risanamento)	Sistema insediativo - Città storica – Tessuti di ristrutturazione urbanistica otto-novecentesca – Tessuti di ristrutturazione	Art. 24, 25, 28	SI	Per gli edifici costruiti più di 70 anni, si applica il vincolo OPE LEGIS.

INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SUL PRG APPROVATO CON D.P.R. IL 16.12.1965



LEGENDA (Zonizzazione)

ZONIZZAZIONE

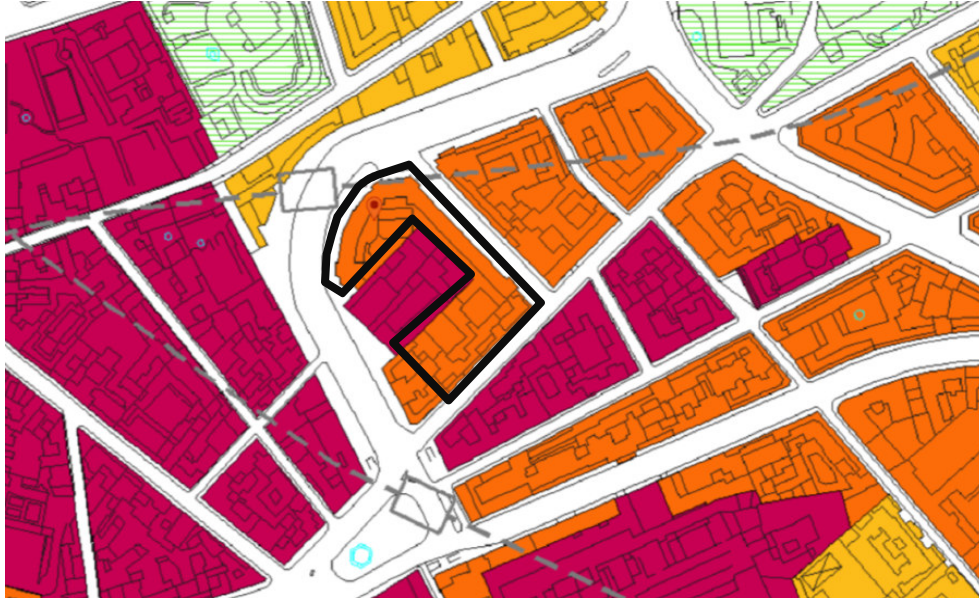
ZONA A ART. 4		A CONSERVAZIONE RESTAURO E RISANAMENTO
ZONA B ART. 5		B₁ CONSERVAZIONE DEI VOLUMI, DELLE SUPERFICI E DELLE SAGOME ESISTENTI
		B₂ CONSERVAZIONE DEI VOLUMI, DELLE SUPERFICI ESISTENTI
ZONA C ART. 6		C RIDIMENSIONAMENTO VARIO ED EDILIZIO
ZONA D ART. 7		D COMPLETAMENTO SECONDO I PIANI PARTICOLAREGGIATI DEL P.R. 1961, CON I TIPI EDILIZI MODIFICATI
ZONA E ART. 8		E₁ ESPANSIONE CON PIANI COMPENSATORIALI UNITARI
		E₂ ESPANSIONE CON PIANI PARTICOLAREGGIATI O CONVENZIONATI
		E₃ ESPANSIONE RISERVATA ALL'EDILIZIA POPOLARE ED ECONOMICA DA ATTUARSI MEDIANTE I PIANI DI ZONA APPROVATI CON D.M. n°3286 E SUCCESSIVE VARIANTI, PER AREE SOGGETTE E NON SOGGETTE AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 18.4.82 n° 167
ZONA F ART. 10		F₁ RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - AREE PARZIALMENTE EDIFICATE
		F₂ RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - AREE DI COMPLETAMENTO
ZONA G ART. 11		G₁ PARCO PRIVATO VINCOLATO
		G₂ PARCO PRIVATO



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SUL PRG DEL 2008 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 18 DEL 11/12.02.2008. (Sistemi e Regole Scala 1:5000)



Sistema insediativo - Città storica – Tessuti di ristrutturazione urbanistica otto-novecentesca – Tessuti di ristrutturazione. Art. NTA 24-25-28.

INDIVIDUAZIONE DEL COMPLESSO E DELL'IMMOBILE SULLA CARTA DELLA QUALITA' DEL PRG 2008.





AGENZIA DEL DEMANIO

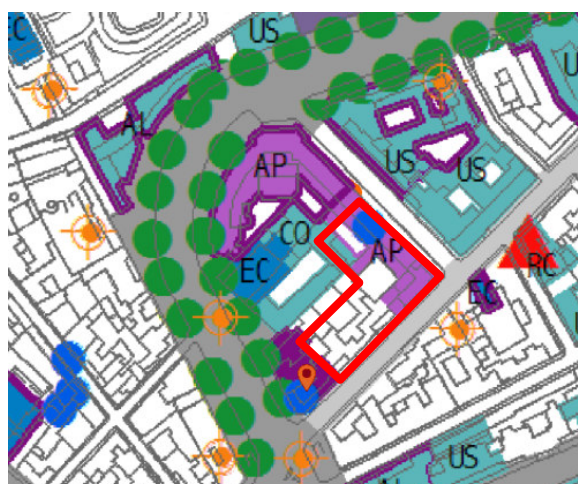
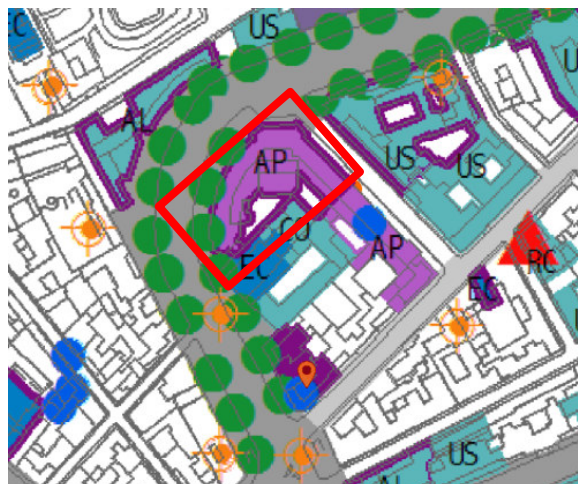
Direzione Roma Capitale

PIANO REGOLATORE GENERALE						
CartaPerLaQualita Complessi Edilizi Moderni Poligono						
RECORD	CODICE	DENOMINAZIONE	FAMIGLIA	CLASSE	TIPOLOGIA	ALLEGATO
29-1515	31434	Ministero dell'Industria (gi... Ministero delle	EDIFICI E COMPLESSI EDILIZI MODERNI	Opere di rilevante interesse architettonico o urbano	null	9498

PIANO REGOLATORE GENERALE						
CartaPerLaQualita Edifici Edilizia Speciale						
RECORD	CODICE	DENOMINAZIONE	FAMIGLIA	CLASSE	TIPOLOGIA	
28-4293	31434	Ministero dell'Industria (gi... Ministero delle Corporazioni)	EDIFICI CON TIPOLOGIA EDILIZIA SPECIALE	Ad impianto seriale complesso	AP Edificio per la Pubblica Amministrazione	Detta

PIANO REGOLATORE GENERALE						
CartaPerLaQualita Edifici Edilizia Speciale						
RECORD	CODICE	DENOMINAZIONE	FAMIGLIA	CLASSE	TIPOLOGIA	
28-4435	37553	MINISTERO DELL'INDUSTRIA	EDIFICI CON TIPOLOGIA EDILIZIA SPECIALE	Ad impianto seriale complesso	AP Edificio per la Pubblica Amministrazione	

PIANO REGOLATORE GENERALE						
CartaPerLaQualita Deposito Archeologico						
RECORD	CODICE	DENOMINAZIONE	FAMIGLIA	CLASSE	TIPOLOGIA	
13-524	12590	Sondaggio archeologico, infrastruttura	DEPOSITO ARCHEOLOGICO E NATURALE NEL SOTTOSUOLO	Indagini archeologiche documentate	Infrastruttura	



L'immobile in esame è inserito nella "Carta per la Qualità" del PRG di Roma Capitale, e nello specifico appartiene alla categoria:

"Edifici con tipologia edilizia speciale ad impianto seriale complesso, Edificio per la Pubblica Amministrazione - AP".

Nella guida alla "Carta per la Qualità" si riporta quanto di seguito:

Requisiti strutturali

Edifici la cui conformazione è caratterizzata dalla articolazione di vani paritetici seriali e monofunzionali, ripetuti in sequenza con sistemi distributivi lineari (corridoi, porticati, ballatoi), associata alla presenza consistente di singoli vani o di corpi di fabbrica autonomi (con distribuzione verticale e orizzontale autonoma), di diversa tipologia, natura e dimensione, realizzati per lo svolgimento di funzioni complementari, in genere collocati in posizioni nodali o preminenti rispetto agli assi di percorrenza e distribuzione. Fanno parte di questo gruppo soprattutto edifici speciali postunitari come i ministeri, gli uffici giudiziari, la biblioteca nazionale centrale, gli impianti industriali dei primi anni del Novecento, oltre ad edifici per attività commerciali, grandi magazzini, ecc.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Requisiti specifici del tipo

AP: Ministeri ed altri edifici per la Pubblica Amministrazione

Organismi edilizi fortemente introversi, caratterizzati da impianti di grande sviluppo volumetrico le cui dimensioni occupano interi isolati. La cellula aggregativa elementare ripetuta in maniera seriale si articola attorno ad uno o più spazi aperti interni costituiti da cortili con funzioni distributive e aereo illuminanti. L'impianto distributivo è connotato dalla sequenza di elementi lineari orizzontali quali corridoi, porticati, ballatoi, e verticali (scale principali e di servizio) Alla serialità che caratterizza la struttura dei vani per uffici è associata la presenza di vani di diversa natura e dimensione in genere collocati in posizioni nodali o preminenti rispetto agli assi di percorrenza e distribuzione, realizzati per lo svolgimento di funzioni complementari o occasionali.

Indicazioni relative alla conservazione, alle trasformazioni e alle destinazioni d'uso compatibili

- Conservazione e valori requisiti strutturanti di cui sopra e di quelli particolari specificati per ciascun tipo edilizio di seguito illustrato.
- Conservazione del volume edificato e del preesistente numero dei piani.
- Conservazione o ripristino degli ambienti paritetici degli eventuali vani gerarchizzati e dei vani di particolare natura e dimensione caratterizzanti l'unità edilizia, sia nel numero che nelle caratteristiche dimensionali.
- Conservazione o ripristino dell'impianto distributivo e spaziale originario proprio di ciascuna unità edilizia e in particolare del sistema dei collegamenti orizzontali, (androni, atri, ballatoi, porticati) e verticali.
- Possibilità di modifiche parziali dell'assetto interno degli ambienti paritetici, con strutture che ne consentano la riconoscibilità, finalizzate alla realizzazione di servizi ed impianti tecnologici ed igienico-sanitari, strettamente necessari alle esigenze d'uso relative alle funzioni ammesse, purché non comportino variazioni tipologiche e strutturali.
- Conservazione e/o ripristino del sistema degli spazi aperti interni e delle relative caratteristiche dimensionali e formali, con particolare riferimento a cortili e giardini.
- Eventuali accorpamenti sono ammessi se finalizzati al ripristino degli assetti distributivi organizzativi originari, alterati da precedenti interventi.

Le destinazioni d'uso compatibili sono prioritariamente quelle originarie. Sono inoltre da ritenere congrue, compatibilmente alle limitazioni imposte dalle norme di tessuto a cui il singolo edificio speciale appartiene (cfr. NTA art.6), anche quelle sottoelencate, purché siano rispettate le caratteristiche strutturali e dimensionali delle specifiche unità edilizie interessate, e purché la variazione funzionale interessino l'intera unità edilizia o una parte prevalente di essa(in questo caso le parti restanti devono essere utilizzate per funzioni ausiliarie e/o complementari).

Destinazioni ammesse Funzioni abitative:

- "Residences" e abitazioni collettive

Funzioni terziarie:

- Pubblici esercizi
- Servizi privati: uffici e studi professionali, servizi alla persona, servizi culturali, servizi alle attività produttive, sportelli bancari, artigianato di servizio, altri servizi privati
- Attrezzature per il tempo libero, la cultura e lo spettacolo
- Attrezzature commerciali



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

- Sedi istituzionali e rappresentative
 - Terziario direzionale, compresa la pubblica amministrazione
- Funzioni alberghiere e congressuali:
- Alberghi

Indicazioni particolari

Possibilità di modifiche parziali dell'assetto interno sono ammesse negli edifici novecenteschi non segnalati nella "Carta per la Qualità" (elaborato G1), per la realizzazione di servizi, collegamenti verticali e impianti tecnologici o altre opere strettamente funzionali alle esigenze d'uso relative alle nuove destinazioni d'uso.

3. ELENCO ALLEGATI:

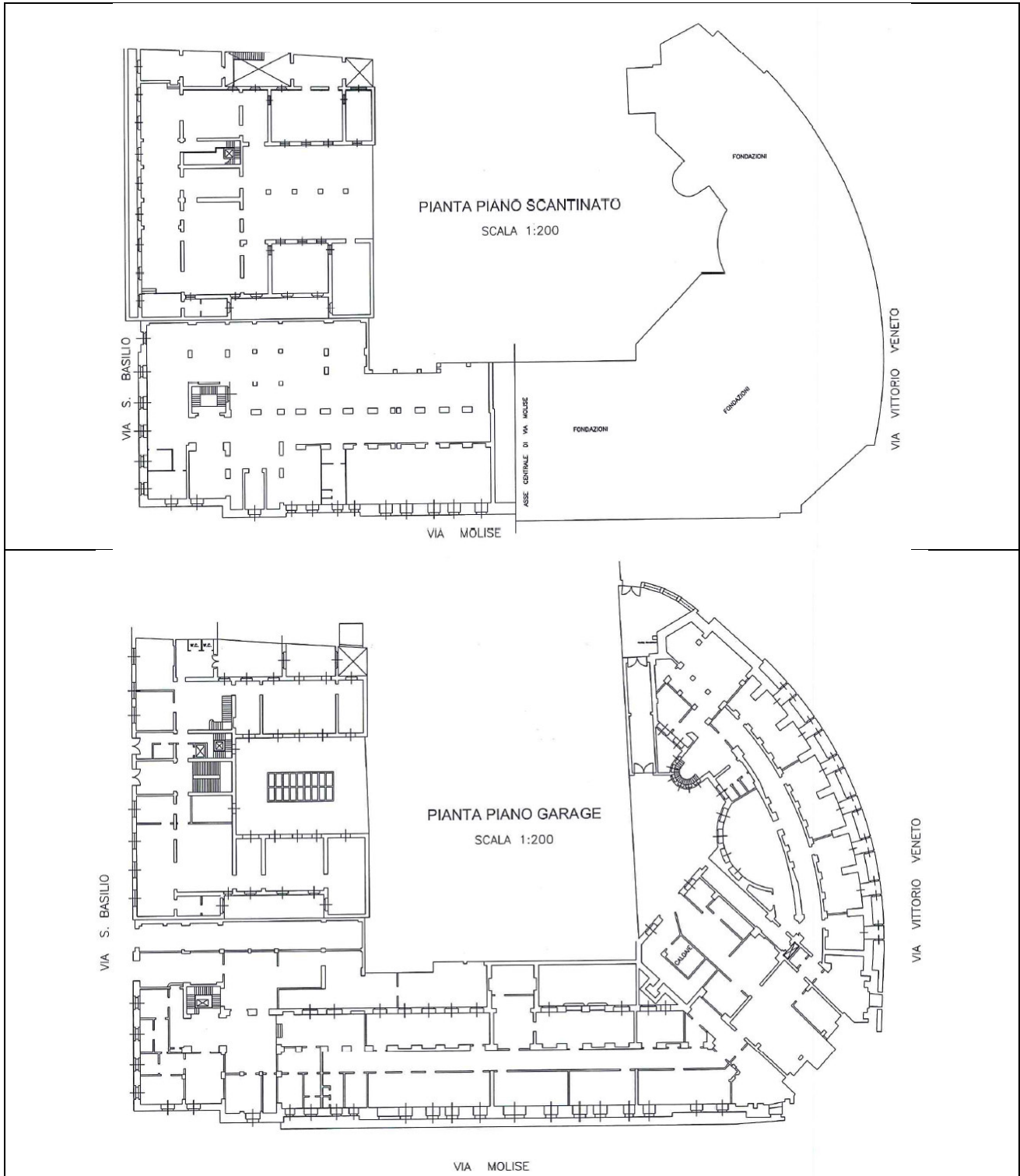
- 1. PLANIMETRIE IMMOBILE**
- 2. VISURA CATASTALE**
- 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

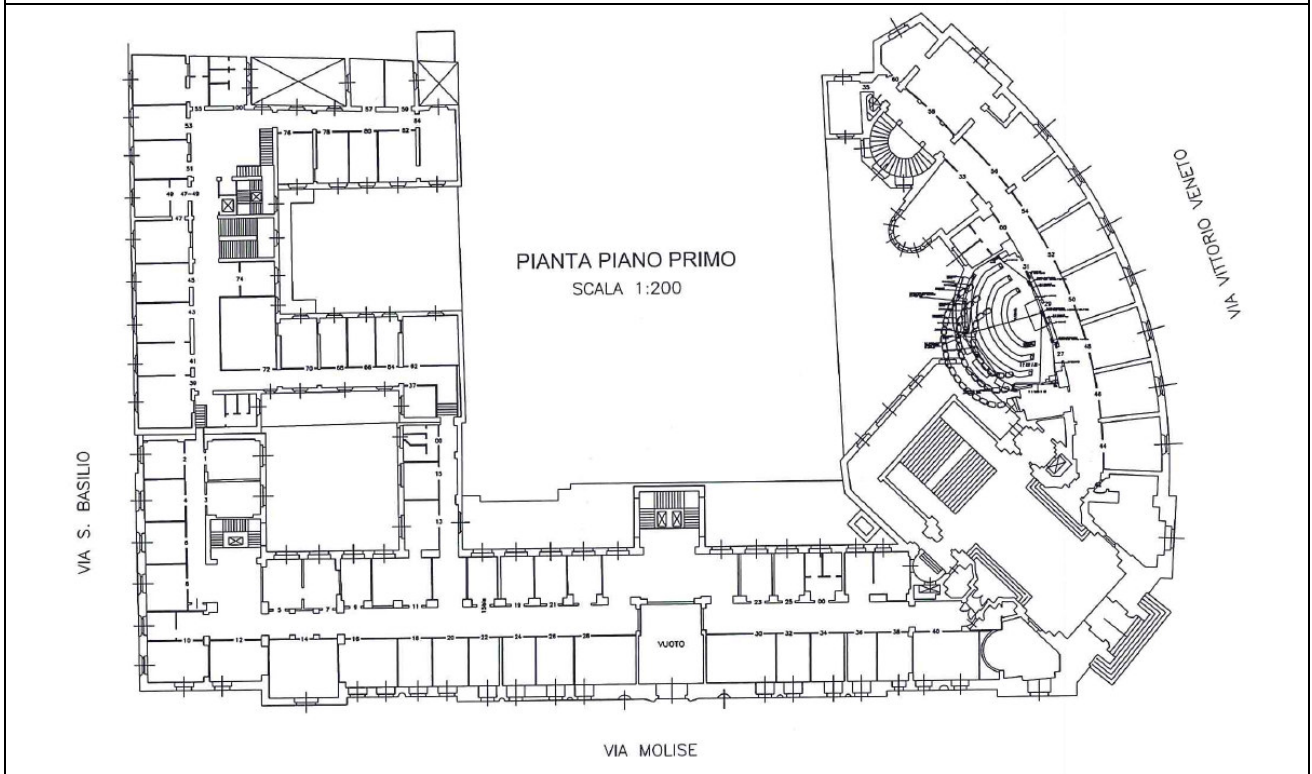
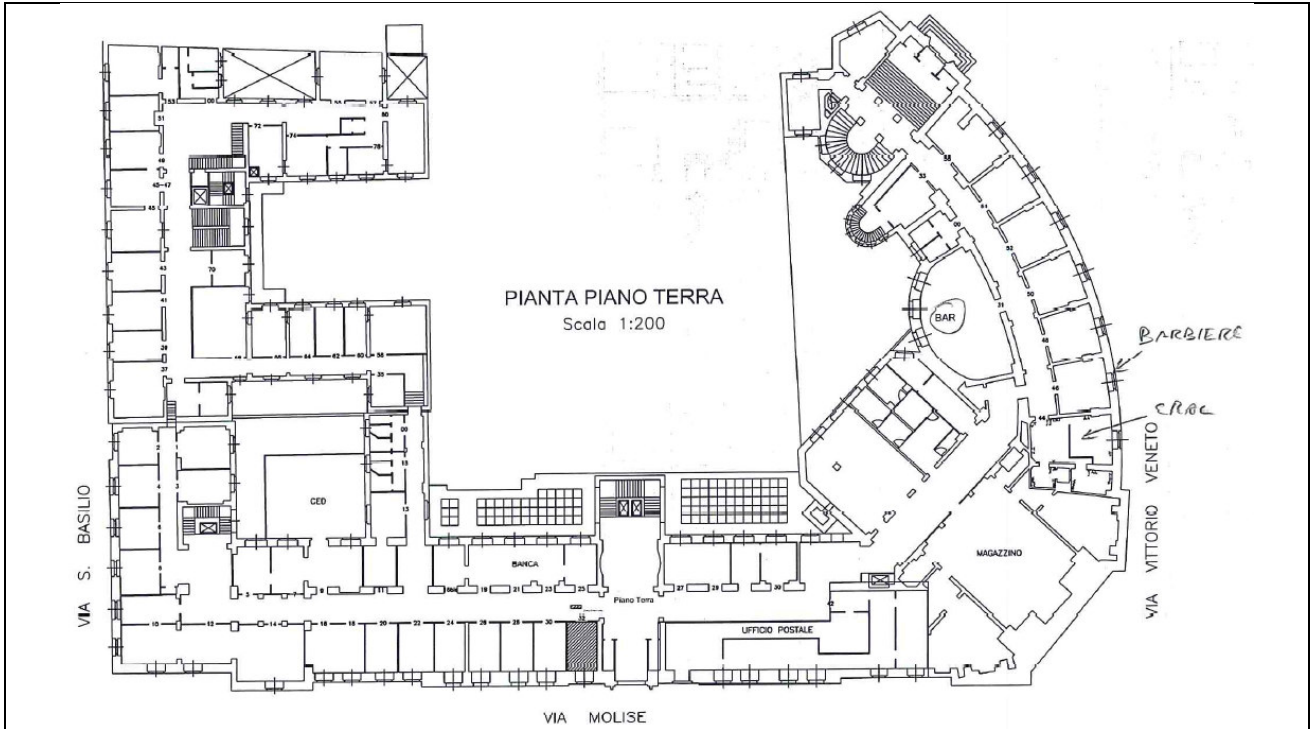
ALLEGATO 1 – PLANIMETRIE IMMOBILE





AGENZIA DEL DEMANIO

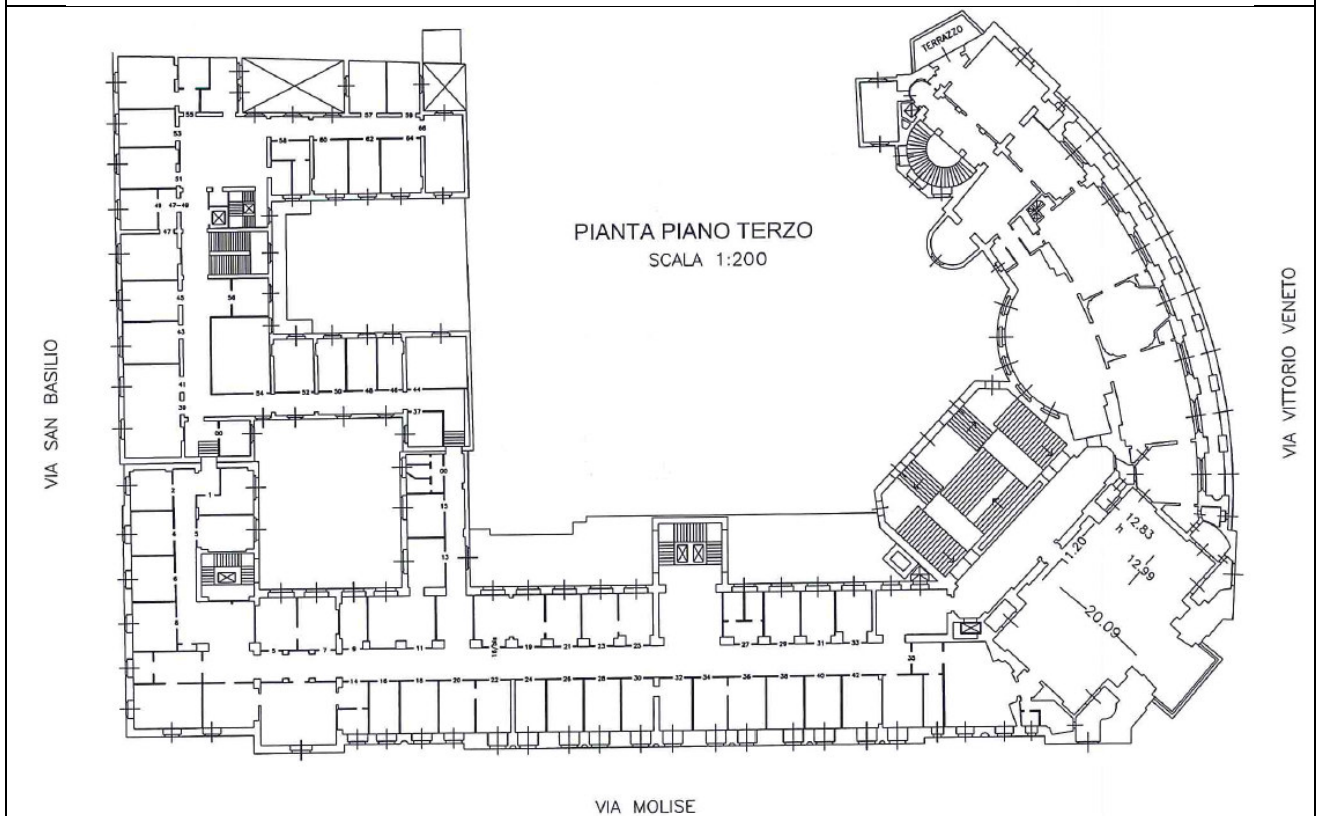
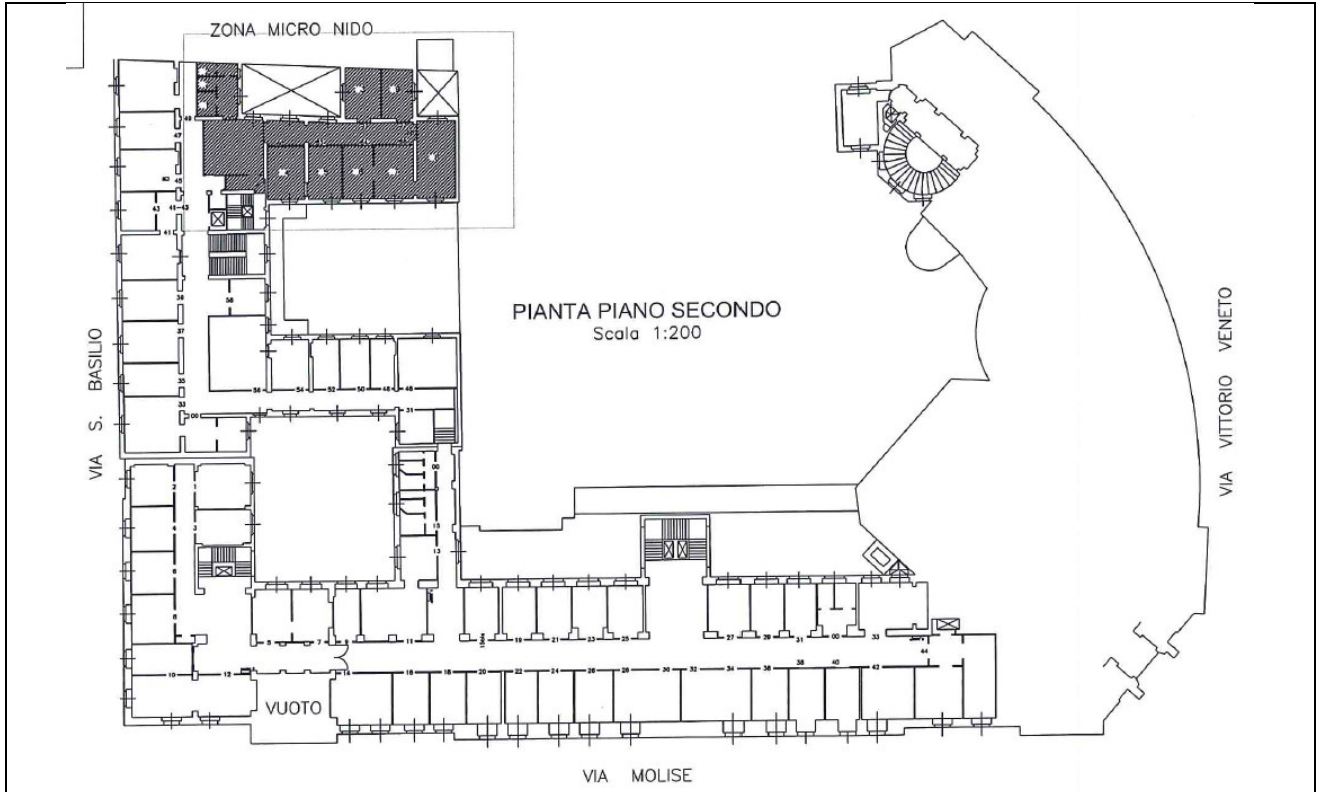
Direzione Roma Capitale





AGENZIA DEL DEMANIO

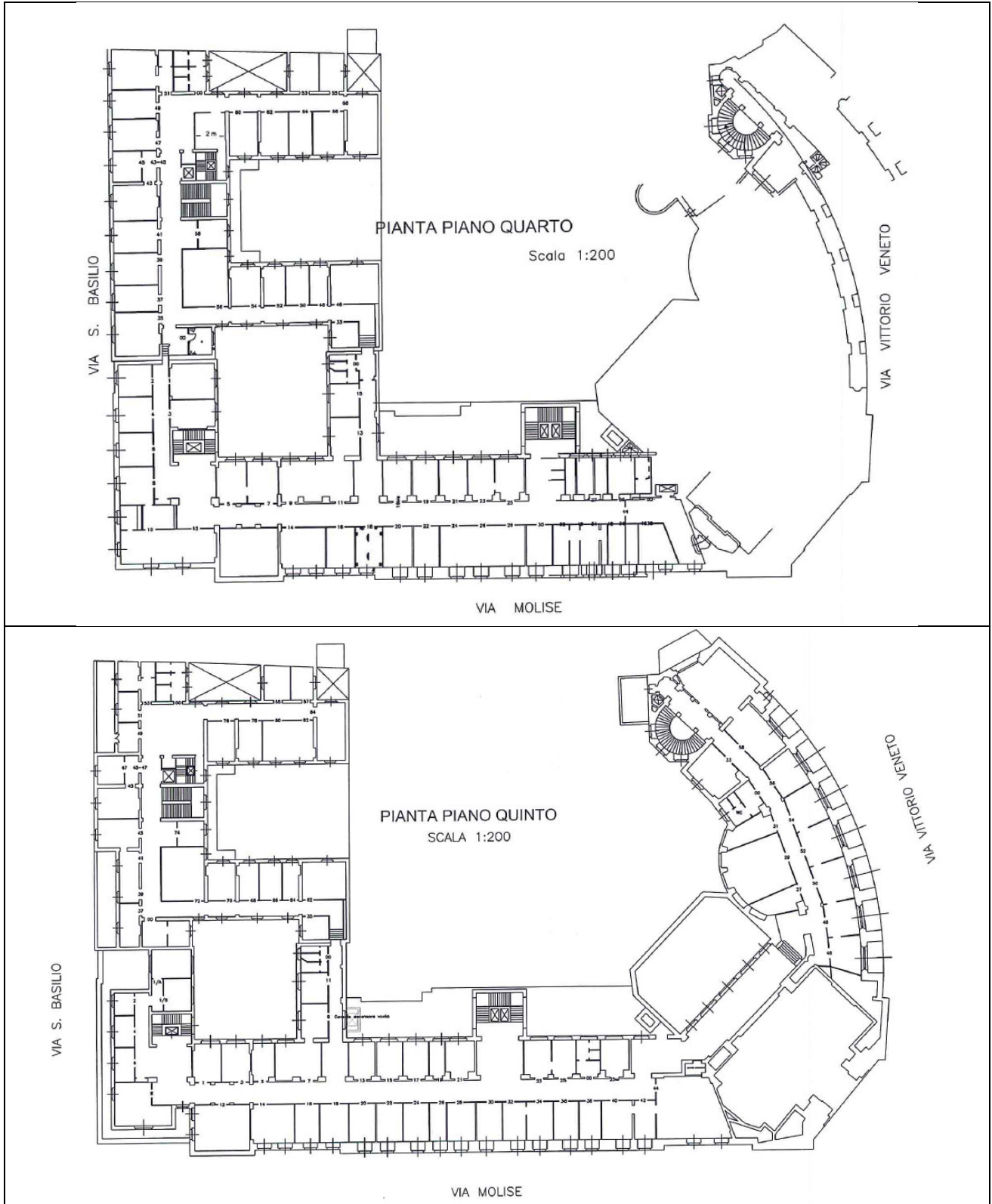
Direzione Roma Capitale





AGENZIA DEL DEMANIO

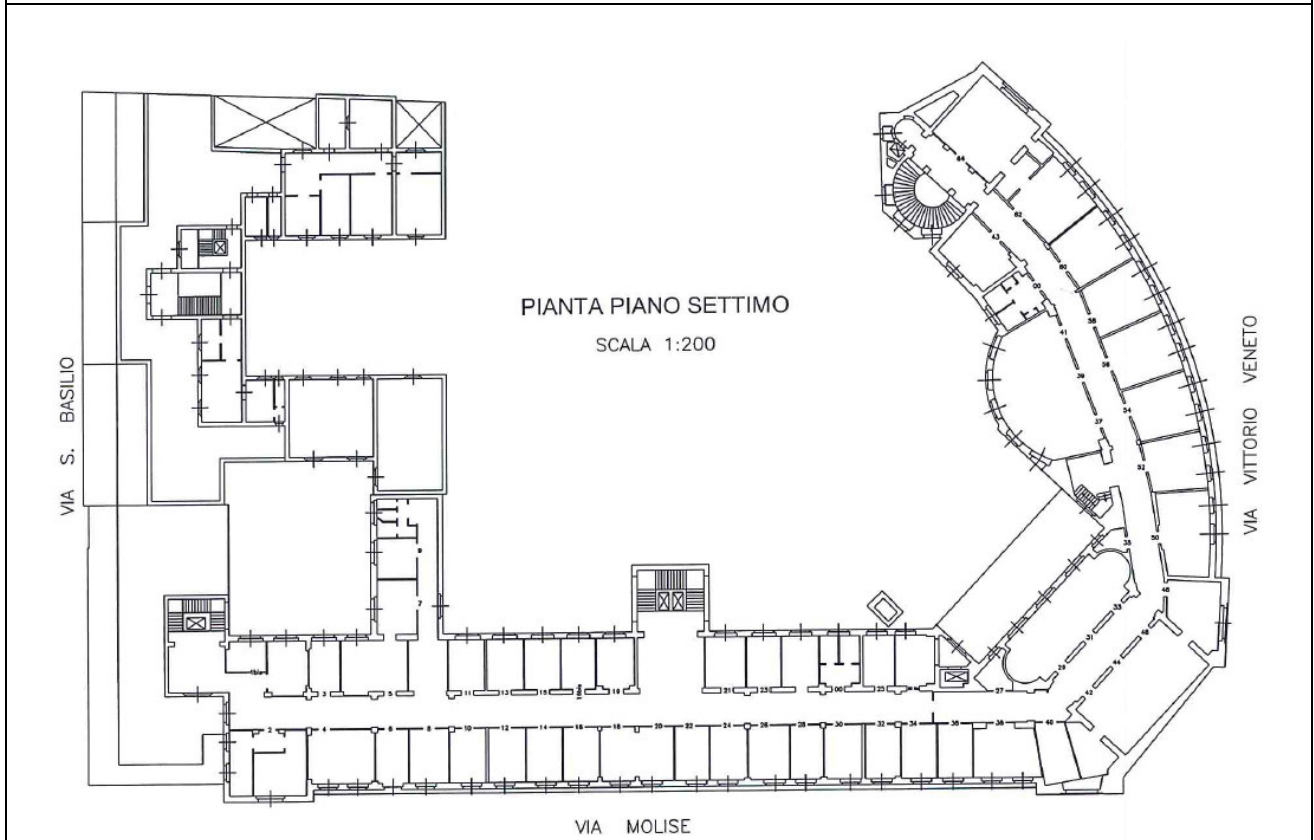
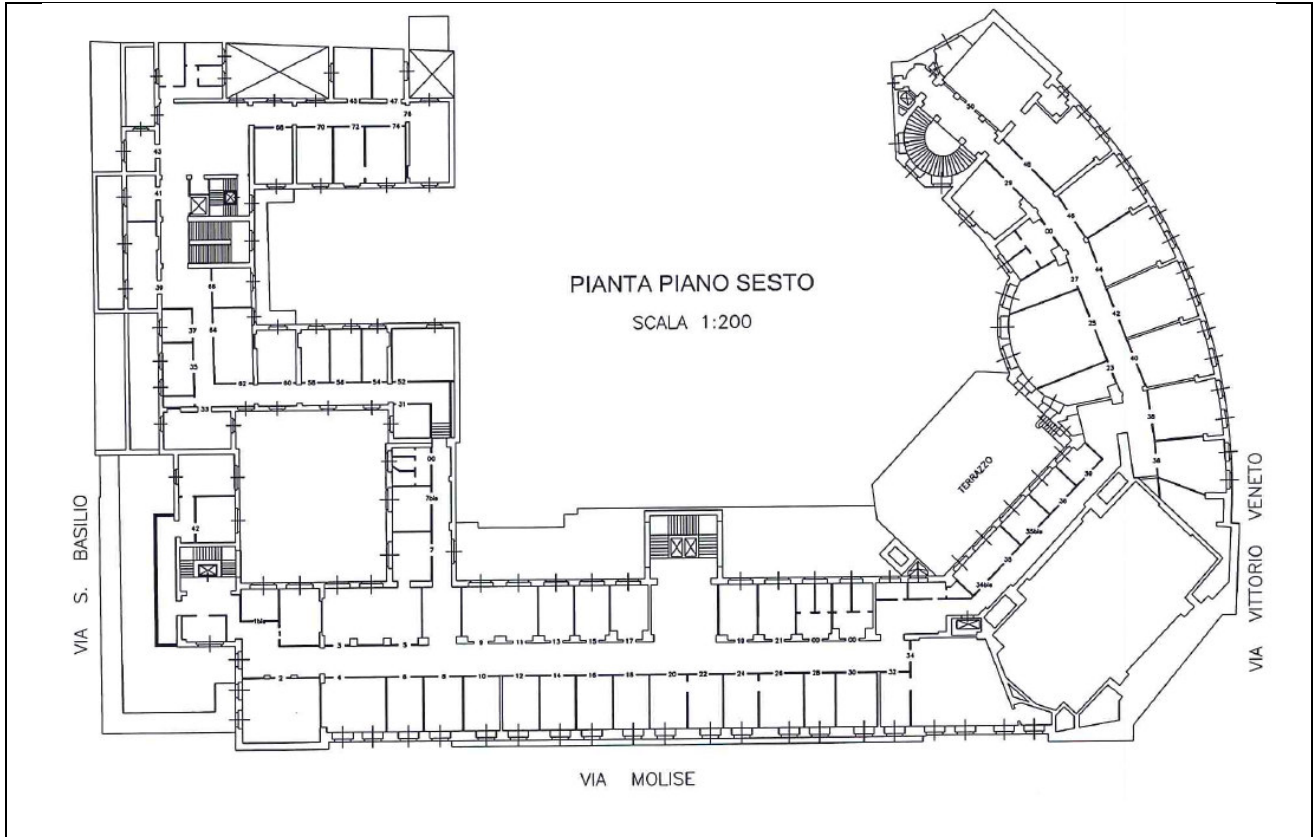
Direzione Roma Capitale





AGENZIA DEL DEMANIO

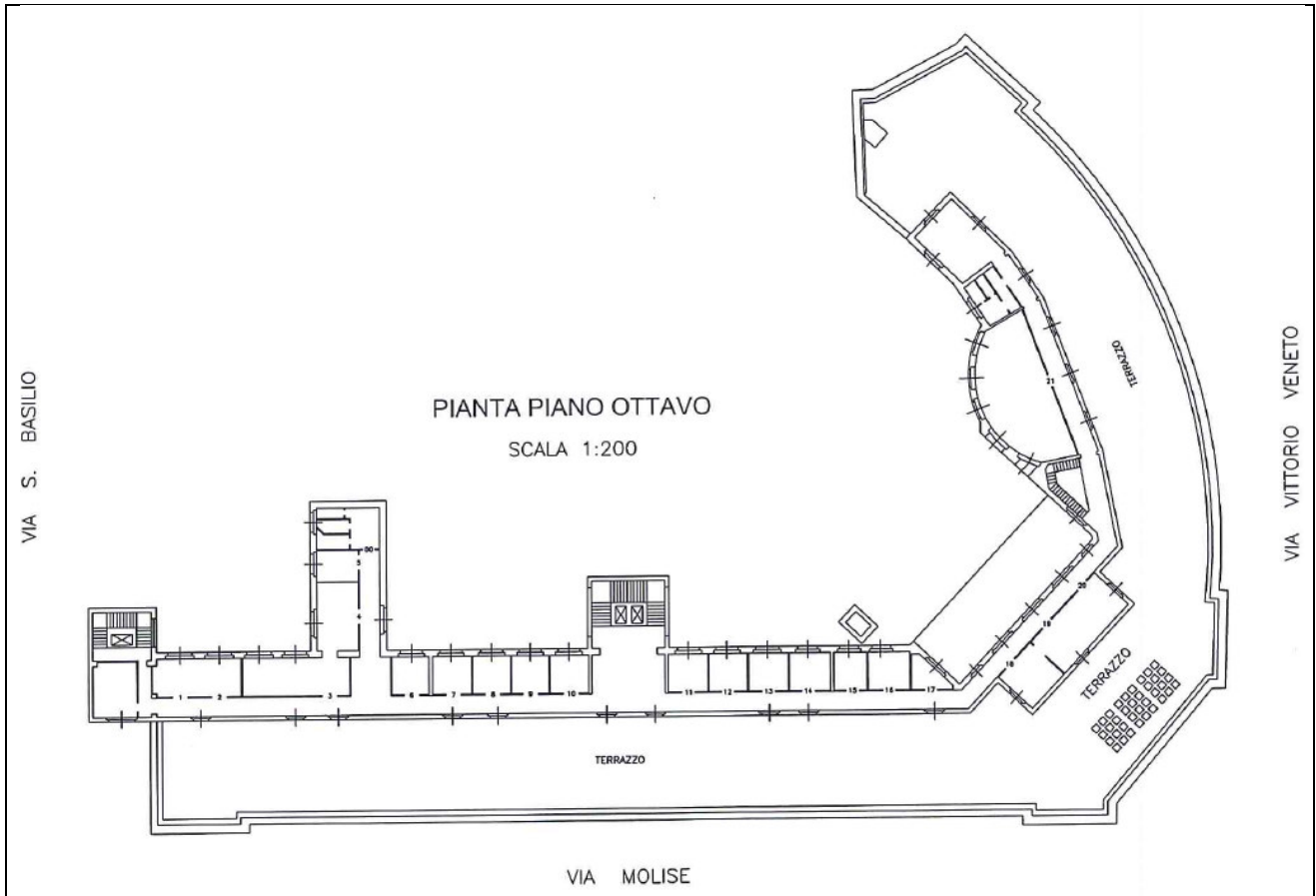
Direzione Roma Capitale





AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

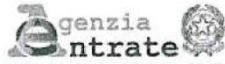




AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

ALLEGATO 2 – VISURE CATASTALI



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/09/2018

Data: 17/09/2018 - Ora: 16.12.05 Segue

Visura n.: T235236 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ROMA (Codice: H501)
Catasto Fabbricati	Provincia di ROMA Foglio: 479 Particella: 201

INTESTATO

I	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007*	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	--------------------------------------	--------------	------------------------------

Unità immobiliare dal 10/10/2014

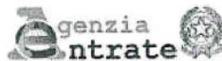
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
I		479	201		I		B/4	7	116512 m ²		Euro 180.520,20	VARIAZIONE del 10/10/2014 protocollo n. RM0655029 in atti dal 10/10/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 128685.1/2014)
Indirizzo VIA VITTORIO VENETO n. 29 n. 31 n. 33 piano: S1-T-1-2-3-4;												

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/11/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
I		479	201		I		B/4	7	116512 m ²		Euro 180.520,20 L. 349.536.000	CLASSAMENTO del 18/11/1999 in atti dal 24/11/1999 CLASSAMENTO ART.14, COMMA 13 LEGGE 449/97 (n. D15002.81/1999)
Indirizzo , VIA VITTORIO VENETO n. 29 n. 31 n. 33;												
Notifica - Partita 40203 Mod.58 -												

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
I		479	201		I		B/4		116512 m ²			Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo VIA VENETO, MARTINI, SALARIA, QUATTRO n. 29 n. 31 n. 33;												



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/09/2018

Data: 17/09/2018 - Ora: 16.12.05 Fine

Visura n.: T235236 Pag: 2

Notifica	-	Partita	40203	Mod.58	-
----------	---	---------	-------	--------	---

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/06/1987			

Unità immobiliari n. 1

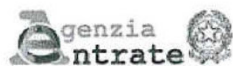
Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/09/2018

Data: 17/09/2018 - Ora: 16.12.43 Segue

Visura n.: T235567 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di ROMA (Codice: H501) Provincia di ROMA
Catasto Fabbricati	Foglio: 479 Particella: 205

INTESTATO

1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007*	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	--------------------------------------	--------------	------------------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		479	205		I		B/4	4	39880 m ³	Totale: 15540 m ²	Euro 37.073,25	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo PT-1-2-3-4-5-6-7-8-S1 n. 9, VIA DI S.BASILIO n. 9 piano: S1-T-1-2-3-4;

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/10/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		479	205		I		B/4	4	39880 m ³		Euro 37.073,25	VARIAZIONE del 10/10/2014 protocollo n. RM0655043 in atti dal 10/10/2014 G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 128693.1/2014)

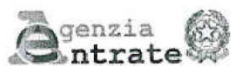
Indirizzo PT-1-2-3-4-5-6-7-8-S1 n. 9, VIA DI S.BASILIO n. 9 piano: S1-T-1-2-3-4;

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		479	205		I		B/4	4	39880 m ³		Euro 37.073,25 L. 71.784.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO TARIFFARIO

Indirizzo PT-1-2-3-4-5-6-7-8-S1 n. 9, VIA DI S.BASILIO n. 9;

Notifica	-	Partita	40203	Mod.58	-
----------	---	---------	-------	--------	---



Ufficio Provinciale di Roma - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/09/2018

Data: 17/09/2018 - Ora: 16.12.43 Fine

Visura n.: T235567 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		479	205		I		B/4	4	39880 m ³		L. 135.592	Impianto meccanografico del 30/06/1987

Indirizzo PT-1-2-3-4-5-6-7-8-S1 n. 9, VIA DI S.BASILIO n. 9;

Notifica	-	Partita	40203	Mod.58	-
----------	---	---------	-------	--------	---

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA	06340981007	(1) Proprieta' per 1000/1000

DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 30/06/1987

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

ALLEGATO 3 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Palazzo Piacentini - Vista aerea



Ingresso su via Veneto.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale



Scalone monumentale e vetrata disegnata da Mario Sironi.



Prospetto principale dell'edificio "Palazzo Rosa"



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale



4190 Roma, Ministero delle Corporazioni - ingresso (Arch. P. Pasentini & Vaccaro) - Ediz. F.lli Alinari Firenze 1930



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI A ROMA
Salone del Consiglio Nazionale delle Corporazioni; pareti rivestite in marmo di Valle Serena, soffitti in bronzo.



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI
A ROMA
Ingresso d'onore



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI A ROMA
Ripiano delle Scaleone d'onore davanti al Salone del Consiglio Nazionale delle Corporazioni



Particolare della facciata verso Via Veneto



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI A ROMA - Salone d'onore.

Immagini dell'edificio risalenti all'epoca di costruzione, prospetti esterni ed ambienti di rappresentanza